Progetto di una Unità di Apprendimento Flipped

|  |
| --- |
| **Dati dell’Unità di Apprendimento** |
| Titolo: Il buon sovrano  Scuola:Secondaria di Primo Grado  Materia: Letteratura  Classe: seconda |

|  |
| --- |
| **Argomento curricolare:**  ***(indicare l’argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura particellare della materia, , il Congresso di Vienna, le equazioni lineari, ecc.)*** |
| Niccolò Machiavelli e Il Principe |

|  |
| --- |
| **La Sfida. Come si attiva l’interesse e la motivazione degli allievi:**  ***(indicare come si intende stimolare l’interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)*** |
| La sfida consisterà nel definire quale sia il modo migliore di governare di un buon sovrano. Si proporrà la lettura in classe del brano "Le qualità del principe" di N.Machiavelli del quale sarà dato successivamente uno schema semplificato per facilitarne la comprensione. |

|  |
| --- |
| **Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:**  ***(indicare se l’azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d’aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l’azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)*** |
| In collegamento con il programma di storia della classe seconda, si proporrà lo studio della vita di Machiavelli. Per favorirne una collocazione temporale e spaziale si proporrà la visione di un filmato al seguente link: <https://m.youtube.com/watch?v=NHICjpIFLFA> che darà qualche input sull'autore e il suo pensiero. |

|  |
| --- |
| **Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:**  ***(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)*** |
| Per affrontare questa sfida i ragazzi potranno contare sulle conoscenze acquisite con lo studio in storia dell'Illuminismo e dei suoi ideali, della suddivisione del potere politico proposto da Montesquieu e del concetto di dispotismo illuminato proposto da Voltaire.  I ragazzi saranno divisi in cinque squadre ( tre gruppi da 4 alunni e due gruppi da 5). Tre dovranno difendere la tesi del principe che opera secondo le leggi e gli altri due la tesi di chi opera secondo la forza. Dopo un rapido richiamo attraverso qualche domanda generica posta dall'insegnante, i ragazzi lavoreranno in classe col proprio gruppo per sviluppare il tipo di governo assegnato.  La volta successiva, dopo avere dato il tempo di rivedere insieme il lavoro svolto, i gruppi saranno chiamati a confrontarsi realizzando un dibattito argomentativo. |

|  |
| --- |
| **Chiusura della sfida. Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l’attività didattica:**  ***(indicare quali attività di sistematizzazione degli apprendimenti concludono l’attività, e quali metodologie e strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e promuovere lo sviluppo di competenze. Tipicamente ciò avviene tramite metodi di valutazione autentica. Esplicitare le tipologie di prova.)*** |
| Dopo il dibattito in classe, per la volta successiva, ognuno dovrà consegnare all'insegnante un breve testo in cui dovrà descrivere il modo di governare opposto a quello su cui ha lavorato in gruppo. Ognuno sarà infine chiamato ad esprimere il proprio punto di vista in un breve elaborato scritto.  Sarà proposta una rubrica di autovalutazione all'interno del gruppo ad ogni alunno e ne sarà compilata una dall'insegnante relativa alla modalità di partecipazione all'attività in classe. |

|  |
| --- |
| **In che modo l’approccio proposto differisce da quello tradizionale?**  **(indicare i vantaggi dell’approccio scelto rispetto all’approccio tradizionale e mettere in luce le differenze con particolare riferimento all’argomento curricolare scelto.)** |
| L'approccio sarà diverso da quello tradizionale perché non si baserà sull'ascolto e sulla spiegazione, ma partendo da uno studio più autonomo a casa e dalla visione di un video si stimolerà un proprio pensiero anche sulla base delle conoscenze pregresse. Grazie al confronto con i pari, sarà necessario formulare delle motivazioni in base al gruppo di appartenenza. Queste saranno spunto per considerazioni e riflessioni personali che potranno essere esternate nel lavoro finale. |